



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO VII – prodotti fitosanitari

Decreto

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego in serra su cetriolo, melanzana, pomodoro e zucchini contro nematodi galligeni (*Melodogyne spp.*), ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TERVIGO SC 2015 al n.16409 contenente la sostanza attiva abamectina.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica ed in particolare l'articolo 53 concernente Autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria”;

VISTA la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare gli articoli 115 recante “Ripartizione delle competenze” e l'articolo 119 recante “Autorizzazioni”;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente “Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell’articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183”

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto del 22 aprile 2009 di inclusione della sostanza attiva abamectina, nell’Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 fino al 31 ottobre 2011 in attuazione della direttiva 2008/107/CE della Commissione del 25 novembre 2008;

CONSIDERATO che la direttiva 91/414/CEE è stata sostituita dal Reg. (CE) n. 1107/2009 e che pertanto la sostanza attiva in questione ora è considerata approvata ai sensi del suddetto Regolamento e riportata nell’Allegato al Regolamento UE n. 540/2011;

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria, inoltrate da alcune Associazioni di categoria, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva abamectina ritenuta indispensabile come nematocida contro nematodi galligeni (*Melodogyne spp.*) sulle colture in serra di pomodoro, zucchino, melanzana e cetriolo da utilizzarsi in post- trapianto;

VISTA la richiesta presentata dall’Impresa Syngenta Italia SpA, con sede legali in Milano, via Gallarate, 139, diretta ad ottenere l’autorizzazione all’immissione in commercio per situazioni di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 1 del Reg. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TERVIGO SC 2015 contenente la sostanza attiva abamectina;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consultiva per i Prodotti Fitosanitari, sentita per via telematica in data 30 marzo e 25 maggio 2015;

VISTO il versamento effettuato dall'Impresa ai sensi del D.M. 28 settembre 2012 in vigore al momento della presentazione della domanda;

DECRETA

A partire dal 17 luglio 2015 e per un periodo massimo di 120 giorni ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, l'Impresa Syngenta Italia SpA, con sede legale in Milano, via Gallarate, 139, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario TERVIGO SC 2015 a base della sostanza attiva abamectina, per l'impiego come nematocida contro i nematodi galligeni (*Melodogyne spp.*), sulle colture in serra di pomodoro, zucchini, melanzana e cetriolo.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 16409.

E' approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto dovrà essere immesso in commercio.

Relativamente alla classificazione CLP, riportata nell'etichetta del prodotto fitosanitario in questione, essa rappresenta la proposta dell'Impresa titolare della registrazione, in adeguamento alle condizioni previste dal Reg. 1272/2008.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it. e sarà notificato, in via amministrativa, alle imprese interessate.

Roma, li 11 6 GIU. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe RUOCCO



TERVIGO® SC 2015

Nematocida contro i nematodi galligeni
su pomodoro, melanzana, zucchini e cetriolo
Sospensione concentrata

Composizione

100 g di prodotto contengono:
abamectina pura g 1,67 (corrispondenti a 20 g/l)
eccipienti q.b. a g 100



INDICAZIONI DI PERICOLO

Nocivo se ingerito
Nocivo se inalato.
Può provocare danni agli
organi in caso di esposizione
prolungata o ripetuta.
Molto tossico per gli organismi
acquatici con effetti di lunga
durata

Per evitare rischi per la salute
umana e per l'ambiente, seguire
le istruzioni per l'uso

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria
aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la
respirazione.
In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI
o un medico.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa
vigente.

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1
Stabilimento di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n del

Partita n. vedi corpo della confezione

litri 1

Altre taglie: ml 250 - 500; l 5 - 10

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Prescrizioni supplementari

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non
pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di
superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle
acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Informazioni per il medico

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira
praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.
Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e
provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un
dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non
sommministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.
Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un
trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per
mantenere le funzioni vitali.

**Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta
dell'abamectina:**

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille
dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La
tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può
essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora
dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è
progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di
squilibri risultante tra fluido ed elettroliti. Si dovrebbe fornire
un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido
parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come
il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai
segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno
diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale.
Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del
GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che
aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido
valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla
abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro

Antiveleni.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta
dell'abamectina.

Caratteristiche generali

TERVIGO SC 2015 è un nematocida per contatto dotato di azione
rapida e persistente. È attivo contro i nematodi galligeni (*Meloidogyne*
spp.) che attaccano le colture orticole in serra.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è destinato ad un uso esclusivo in serra con il sistema di
irrigazione a goccia o con manichette.

Culture: Cetriolo, Melanzana, Pomodoro e Zucchini⁽¹⁾ (in serra)
contro nematodi galligeni (*Meloidogyne spp.*).

Dose d'impiego: 5 L/ha.

Pomodoro: Effettuare massimo 6 trattamenti per ciclo di coltura.

Zucchini, Cetriolo e Melanzana: Effettuare massimo 4 trattamenti per
ciclo di coltura

Iniziare i trattamenti dopo il trapianto. Trattamenti successivi ad
intervalli di 10-14 giorni. Utilizzare volumi d'acqua (da 10000 a 20000
l/ha) sufficienti a distribuire il prodotto nella fascia di terreno in cui si
sviluppano le radici. Non utilizzare un quantitativo eccessivo di acqua in
quanto l'incorporamento a profondità maggiori comporta una riduzione
dell'efficacia del prodotto nel controllo dei parassiti.

Avvertenze agronomiche

Prima dell'impiego tarare le attrezzature di applicazione in modo da
assicurare la distribuzione della corretta dose di prodotto e il suo
incorporamento nel terreno. Al termine dell'applicazione, lavare
accuratamente con acqua le attrezzature utilizzate.

Intervallo di sicurezza

Le derrate trattate con TERVIGO SC 2015 possono venire raccolte il
giorno stesso dell'applicazione del prodotto.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va usato da solo

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa
etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso
improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è
condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare
danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso
nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

⁽¹⁾ Per CETRIOLO, MELANZANA, POMODORO e ZUCCHINO:
registrazione valida dal 17 Luglio 2015 al 13 Novembre 2015

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

16 GIU. 2015

syngenta.